La "chiesa di Bergoglio" sta zitta dinanzi alla legge della Toscana a favore dell'eutanasia

La “chiesa di Bergoglio” è sempre più ipocrita ed imbarazzante. Ecco perché sono migliaia i fedeli che si affidano alla cura pastorale del Sodalizio Sacerdotale Mariano.

L’**11 febbraio** scorso, in concomitanza con la **XXXIII Giornata Mondiale del Malato**, la **Regione Toscana** ha votato ed approvato la sua **Legge sul Suicidio Medicalmente Assistito**, più correttamente definibile come **Eutanasia**.

A sostenere una discutibilissima, quanto ideologica, **legge mortifera** sono stati **27 Consiglieri Regionali appartenenti a “Partito Democratico”, “Movimento 5 Stelle” e “Italia Viva”**. Ad opporsi, senza nessun risultato i **13 Consiglieri del Centrodestra**.

Questa legge è stata portata in Aula dopo che l’**Associazione “Luca Coscioni”**, una delle tante **realtà radicali** che il nostro Paese subisce suo malgrado, ha **raccolto soltanto 10.000 firme** per spingere la **Sinistra toscana** a varare una **legge mortifera**, per **sopprimere** quanti – perché **sofferenti** – non sono più “**utili alla società**”.

Il Presidente della **Commissione Sanità del Consiglio Regionale della Toscana**, **Enrico Sostegni**, “Partito Democratico”, ha dichiarato: “*Quando vi sono state richieste di pazienti, sono intervenuti i direttori generali delle tre Aziende sanitarie, ognuno con modalità diverse. Adesso **stabiliamo una proceduta omogenea su tutta la regione**, garantendo un’**assistenza sanitaria uniforme***”.

Al Consigliere Sostegni andrebbe chiarito che praticare “***l’iniezione letale***” non corrisponde a garantire “***un’assistenza sanitaria uniforme***” ma a svilire il **valore sovrumano della vita**.

Da Regione Toscana, dove governa **Eugenio Giani**, “Partito Democratico”, si sottolinea come **la Legge regola i requisiti, la procedura, i tempi e le modalità per accedere al suicidio assistito**, ci vorranno infatti **pochi giorni dalla presentazione della domanda fino all’esecuzione dell’iniezione letale**.

La Redazione Politica di “**RaiNews**” ha specificato come “***ad esito positivo, entro altri 10 giorni verranno definite le modalità con cui si concretizzerà il suicidio assistito, come la scelta del farmaco**. Passati questi 30 giorni complessivi (e massimi) **la norma garantisce, entro sette giorni e con il supporto del sistema sanitario regionale, la procedura***”.

Siamo a parlare di vita umana ma da Regione Toscana si parla di “procedura” quasi si stesse parlando della concessione di un dehor o di una concessione edilizia. **Questo è il livello della Sinistra italiana**.

Bisogna dire che la “Luca Coscioni” ha potuto fondare le sue argomentazioni sulla **Sentenza 242/2019 della Corte Costituzionale** che aveva dichiarato **illegittimo il fatto di non poter praticare l’Eutanasia**.

La **Consulta**, poi, con la **Sentenza 135/2024** aveva precisato che la nozione di **trattamenti di sostegno vitale**, le condizioni e le modalità di esecuzione dovessero essere **verificate da strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale**, previo **parere del Comitato Etico territorialmente competente**.

Peccato però che il Consiglio Regionale della Toscana abbia fatto finta di non conoscere la **Legge 38/2010** che

prevede come **tutte le regioni debbono porre i pazienti sofferenti nella condizione di poter ricevere le cure palliative**.

Sappiamo che non è così visto che **molti famigliari di malati terminali debbono litigare per ottenere una valutazione algologica atta a dar vita a quella che è universalmente conosciuta come** "**Medicina del Dolore**".

Prima di fare leggi nuove bisognerebbe far applicare quelle già in ordinamento.

La posizione più grave, però, in tutto questo, la assume la "**chiesa di Bergoglio**", che, nella Giornata Mondiale del Malato, si è limitata a dire sei parole.

Bergoglio ed Emma Bonino

L'**Arcivescovo di Siena-Colle Val d'Elsa-Montalcino**, Cardinale **Augusto Paolo Lojudice**, parlando di questa novella legge toscana, si è limitato a dire: "***E' una grande sconfitta per tutti***". Da un **gesuita**, amico e pupillo di **Jorge Mario Bergoglio**, ci si aspettava una **valutazione morale, etica e teologica**.

Nulla di tutto ciò, sei parole che avrebbe potuto dire anche il venditore di mimose a Campo dei Fiori.

E' comprensibile l'**atteggiamento ipocrita ed ambiguo dei vescovi**. Non potrebbe essere altrimenti visto che **Bergoglio è quello che**, di ritorno da una visita alla Pontificia Università Gregoriana, **si è fermato a casa di Emma Bonino**, nota abortista, eutanasista, sostenitrice delle droghe, della Lobby LGBT e dell'Ideologia Gender, **per portarle fiori e cioccolatini**.

Ma non basta perché "**Vatican News**", organo ufficiale d'informazione della **Santa Sede**, enfatizzò la cosa riportando il fatto che, su **X**, la stessa Bonino commentò così la visita del non-Papa, Jorge Mario Bergoglio: "***Da lui forza e comprensione***".

Comprensione di cosa? Del fatto che la Bonino sostiene **aborto**, **eutanasia**, **divorzio**, **cambio sesso**, **transessualismo**, **ideologia gender**, e tutto ciò che **la Chiesa Cattolica definisce peccato *"intrinsecamente disordinato"***?

L'ipocrisia più grande però sta nella "**Preghiera per la XXXIII Giornata Mondiale del Malato**", realizzata dall'**Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI**, nella quale si dice: "***Dio, Padre della vita***, *insegnaci come* ***il soffrire possa diventare luogo di apprendimento della speranza***".

Non si apprende un bel nulla se **quando si soffre si fa ricorso all'*"iniezione letale"***.

Cardinale Zuppi

Il Presidente della **Conferenza Episcopale Italiana**, Cardinale **Matteo Maria Zuppi**, metta da parte l'ipocrisia e dica con chiarezza che **la legge varata dal Consiglio Regionale della Toscana è contro il Vangelo, contro l'etica ma, soprattutto, lesiva della dignità umana**.

Il tema è articolato e complesso. Varie sono le posizioni e molteplici le argomentazioni. La Chiesa, però, deve sostenere l'insegnamento bimillenario che l'ha contraddistinta.

Piazza San Pietro, da quando vi è Bergoglio, più che un luogo di fede sembra il ritrovo per la "Festa dell'Unità".

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 17/02/2025

Salvato in PDF in data: 24/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/bergoglio-eutanasia/17/02/2025/